

PAOLO ZEGNA Il presidente della fondazione Biellezza che punta su turismo e wellness

“Formazione, comunicazione, arte e sport nel viaggio con destinazione benessere”

L'INTERVISTA

DANIELE PASQUARELLI
BIELLA

Passare dalla visione utopistica di un Biellese non-luogo (perfetto sotto l'aspetto delle potenzialità ma lontano dall'applicazione pratica) a un territorio reale, in grado di soddisfare le aspirazioni giovanili e accompagnare gli adulti verso una terza età ancora attiva, all'insegna della natura e del buon vivere. Il tutto tramite la costruzione di un'offerta turistica moderna, elegante, lontana dalla massa e in grado di raggiungere, nel volgere di qualche anno, il mezzo milione di presenze. È la missione della Fondazione Biellezza del presidente Paolo Zegna (al suo fianco Banca Sella, Fondazione Crb, Cittadellarte e privati) che sta ora passando alla fase operativa.

Presidente, su cosa state lavorando?

«Prima di tutto la formazione. Con Città Studi, abbiamo sviluppato un corso in collaborazione con la scuola di alta formazione del Trentino. Un biennio post diploma e un ulteriore anno di formazione riconosciuto anche dalle scuole svizzere. È la prima volta che l'Accademia trentina esce dai confini della regione portando le proprie peculiarità. Noi

Particolare attenzione alla filiera alimentare “Un fondamentale biglietto da visita”

faremo altrettanto aggiungendo l'eleganza tipica del saper fare biellese. Il Covid ci ha un po' rallentato ma siamo partiti con la presentazione dei corsi rivolti ai ragazzi in uscita dalle scuole secondarie che potranno anche fare formazione in strutture nazionali di primissimo piano».

Anche biellesi?

«No. Piemontesi sì ma a livello locale non esistono ancora strutture di livello qualitativo adeguato, anche adatte ad accogliere stage che implicano residenzialità».

Secondo aspetto la comunicazione.

«C'è un lavoro che si sta portando avanti gomito a gomito con l'Atl di Biella, Vercelli e Valsesia, è la struttura che si interfaccia con più territori e che comprende l'importanza di una promozione su tutta l'area. Come fondazione abbiamo acquistato le quote che la Provincia di Biella aveva deciso di alienare. L'assessore Barbara Greggio ha coordinato la cordata di investitori per trattenere queste quote nel perimetro biellese e non farci trovare in disequilibrio rispetto ad altre zone. La collaborazione tra pubblico e privato diven-



Paolo Zegna

ta fondamentale nella partecipazione di bandi europei per la ricerca di fondi. Detto questo Sella Lab sta lavorando per rendere ancora più attrattivo e impattante il portale dell'Atl. Nonostante la pandemia l'estate è stata ricca di soddisfazioni e ci ha portato parecchia gente. Ora stiamo preparando la stagione invernale e speriamo che confermi questo trend di crescita».

Outdoor e agrifood. Cosa significa?

«Progetti sui quali stiamo lavorando. Non posso ancora scendere nei particolari, ma il gruppo giovani sta predisponendo iniziative importanti interregionali legati alla bicicletta elettrica più che non alle mtb, in linea con un'offerta più accessibile alle famiglie. La filiera agricola e alimentare sarà coinvolta maggiormente perché trovare in tavola prodotti biellesi di qualità può convincere molte persone a conoscere il territorio che li produce. Voglio fare un riferimento specifico a Cittadellarte, colpita dalla recente ondata di maltempo: resta fondamentale nella trasmissione dei valori artistici e della nostra tradizione. Non solo: è un campo in cui questo territorio sta registrando l'interesse di privati che investono in nuove gallerie e mostre permanenti, a riprova che abbiamo ragione a crederci».

L'età dell'argento è uno sviluppo ambizioso. Come procede?

«Siamo così vicini ai grandi centri che rappresentiamo un unicum nella pianura padana, possiamo offrire ritmi di vita differenti dalle metropoli in un contesto ottimale a chi si avvicina alla pensione e abbiamo tanti edifici gradevoli da mettere a disposizione. L'esempio di quanto sta facendo Filo da Tesserè in valle Elvo è da seguire, vogliamo coinvolgere altri comuni a fare rete. Siamo molto attenti e disponibili a discutere altre proposte: avranno maggior riscontro quelle che abbracciano il maggior numero possibile di interlocutori. Ci vorrà tempo. Ma possiamo unire tutti i puntini di questo lungo percorso».



La bicicletta elettrica, con percorsi adatti soprattutto alle famiglie e organizzati con servizi dedicati, sarà al centro delle attività all'aperto

UNA PARTNERSHIP CON L'ISTITUTO TRENINO

Città Studi e Ospitalia Academy preparano i manager dell'accoglienza

BIELLA

Ospitalia Academy nasce in Trentino a Roncegno nel 2016. Da ottobre è diventata partner di Città Studi per condividere un percorso di alto profilo che si sviluppa con un nuovo concept di Academy professionale, corsi che il campus alle porte di Biella ha già testato condividendo l'esperienza con le aziende del territorio.

Ma questa volta non sarà il comparto tessile a fare da volano. La sfida lanciata dai due istituti di formazione con il supporto della Fondazione Biellezza è rivolta ai giovani diplomati interessati a diventare professionisti dell'ospitalità attraverso un percorso di studio flessibile e strettamente connesso con il mondo del lavoro.

Tre le opzioni in offerta. Il corso biennale in Hospitality



management, che inizierà a gennaio 2021, vuole formare figure in grado di rispondere alle esigenze del mercato turistico, di lavorare con responsabilità in hotel, residence, campeggi, B&B nonché nelle attività di fornitura di al-

loggio e somministrazione di pasti e bevande, gestendo i processi dell'albergo (commerciale, room division, food and beverage, congressuale e gestione di eventi). Sono previste 12 borse di studio a copertura totale dell'i-

scrizione al primo anno del corso erogate da Fondazione Zegna, Gruppo Banca Sella e Fondazione CR Biella.

La sessione semestrale Housekeeping e Front Office manager (il cui avvio è previsto tra febbraio e marzo 2021) integra due figure professionali di covernate e capo ricevimento, una nuova professionalità sempre più richiesta anche sotto il profilo linguistico, al fine di elevare la qualità dei servizi offerti.

Infine il corso di Mediatore territoriale sala e bar, rimanda al 2022. È mirato a formare figure che si occupano di ricevere i clienti, consigliare eventuali piatti o bevande, prendere le ordinazioni, preparare il conto e presentarlo quando richiesto, con un nuovo modo di vedere e vivere l'accoglienza.

Le iscrizioni al primo corso in partenza (www.ospitalia-academy.com), sono ancora aperte e il 27 ottobre si svolgeranno le selezioni per individuare i candidati più motivati e pronti a diventare esperti dell'accoglienza a tutto campo. P.G. —